

**Titolo del Progetto di ricerca:** *“Tutela del consumatore e pratiche commerciali sleali nel quadro normativo-istituzionale europeo”*

**Periodo di svolgimento del progetto:** 2011/2012

## **1. Il progetto di ricerca.**

Con il presente progetto si intende proseguire lo studio della politica dei consumatori attraverso l'esame dei provvedimenti legislativi e giurisprudenziali emanati sia a livello europeo, sia nell'ambito dei singoli ordinamenti nazionali degli Stati membri.

L'obiettivo della ricerca è di proseguire l'analisi delle condotte dei professionisti all'interno dei principali ordinamenti nazionali europei.

Dopo avere svolto una analisi della disciplina europea delle pratiche commerciali poste in essere dai professionisti per la promozione, la vendita o la fornitura dei propri beni e/o servizi ai consumatori e averne approfondito gli aspetti connessi alla slealtà delle condotte del professionista, con il presente progetto, si intende analizzare, in particolare, l'attuazione che tale disciplina ha avuto nell'ambito dei principali ordinamenti degli Stati membri.

Deve considerarsi, infatti, che l'intervento normativo di cui alla direttiva 2005/29/CE è avvenuto in un contesto europeo estremamente frammentato a livello di legislazioni nazionali, caratterizzate da differenze sostanziali in grado di provocare sensibili distorsioni della concorrenza e costituire ostacoli al buon funzionamento del mercato interno in quanto fonte di incertezza sulle disposizioni nazionali da applicare alle condotte dei professionisti lesive degli interessi economici dei consumatori.

L'incertezze in merito alle disposizioni normative applicabili avevano per questo reso più oneroso per le imprese l'esercizio delle libertà del mercato interno, in particolar modo per quei professionisti che intendevano effettuare attività di *marketing*, campagne pubblicitarie e promozioni delle vendite a livello transfrontaliero e allo stesso tempo stavano compromettendo la fiducia dei cittadini/consumatori nel mercato interno.

Per questo, con l'emanazione della disciplina delle pratiche commerciali sleali, il legislatore europeo si era posto l'obiettivo di eliminare in maniera decisa le differenze esistenti fra le varie normative nazionali di settore, perseguendo una armonizzazione "completa" (art. 5, par. 5 c.d clausola di *stand still*) della materia.

La direttiva in questione procede infatti attraverso una armonizzazione piena della disciplina delle pratiche commerciali sleali, con la conseguenza che gli Stati membri non possono adottare misure più restrittive di quelle definite dalla direttiva medesima, neppure al fine di assicurare un livello superiore di tutela per i consumatori (sentenza 14 gennaio 2010, causa C-304/08, Plus Warenhandelsgesellschaft). Ne consegue che ogni volta che una normativa nazionale prevede misure più restrittive di quelle contemplate dalla direttiva, le medesime si dovranno intendere in contrasto con la legislazione europea sulle pratiche commerciali sleali (ciò è quanto stato statuito anche recentemente nel caso preso in esame dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee con la sentenza del 9 novembre 2010, causa C-540/08).

A oltre 6 anni dall'emanazione della disciplina sulle pratiche commerciali sleali, pare quindi opportuno analizzare come i principi contenuti nella direttiva abbiano trovato attuazione concreta nelle principali esperienze europee, così da valutare l'effettivo grado di successo di tale disciplina e l'armonizzazione della medesima nell'ambito del mercato interno.

## **2. Attività di ricerca e studio da svolgere nell'ambito del progetto di ricerca.**

Il progetto si concretizzerà in un *working paper* che sarà redatto attraverso approfondimenti sui principali ordinamenti europei e, in particolare, attraverso lo studio delle normative d'attuazione della Direttiva 2005/29/CE e dei relativi provvedimenti emessi in materia dalle competenti autorità nazionali.

L'attività di ricerca e studio comprenderà così:

- (i) l'approfondimento della normativa europea costituita dai vari Libri verdi, Libri bianchi, proposte di direttive, direttive e regolamenti che si stanno succedendo nel tempo a regolare la materia;
- (ii) l'esame e lo studio delle più recenti sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee e delle principali esperienze giuridiche degli Stati membri, con un'attenzione particolare ai provvedimenti giurisprudenziali e amministrativi emessi in tali ordinamenti.

Inoltre, parallelamente a questa attività di ricerca e approfondimento, sarà portata avanti una ricerca bibliografica attraverso la individuazione di monografie e articoli concernenti i temi trattati.

La ricerca bibliografica sarà orientata sia su pubblicazioni in lingua italiana che inglese.

Allo stato, le fonti già reperite sono le seguenti:

AA.VV., *Le "pratiche commerciali sleali" tra imprese e consumatori*, Torino, 2007.

ALPA, *Introduzione al diritto dei consumatori*, Roma-Bari, 2006.

ALPA, *La disciplina della concorrenza e la correttezza nell'attività commerciale*, *Economia e diritto del terziario*, n. 2, 2002.

BARTOLOMUCCI, *Le pratiche commerciali scorrette ed il principio di trasparenza nei rapporti tra professionisti e consumatori*, *Contratto e impresa*, n. 6, 2007, pp. 1416 e ss.

BASTIANON, *La tutela del consumatore alla luce delle nuove norme legislative e regolamentari in materia di pratiche commerciali sleali*, Resp. civile e previdenza, n. 07/08, 2008, pp. 1460 e ss.

BROGGIATO, *Pratiche commerciali scorrette: dalla direttiva europea alla normativa nazionale di recepimento*, *Bancaria*, 4, 2010.

DE CRISTOFARO, *Le pratiche commerciali scorrette nei rapporti tra professionisti e consumatori*, *Le Nuove Leggi Civili Commentate*, n. 5, 2008, pp. 1057 e ss.

DE CRISTOFARO, *Commento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 23 aprile 2009, cause C-261 e C-299/07*, *Le Nuove Leggi Civili Commentate*, I, 2009, pp. 1059 e ss.

FALCE, *Appunti in tema di disciplina comunitaria sulle pratiche commerciali sleali*, *Riv. del diritto commerciale*, nn. 4-5-6, 2009, pp. 423 e ss.

GENOVESE, *I decreti legislativi sulle pratiche commerciali scorrette. Attuazione e impatto sistematico della direttiva 2005/29/CE*, Padova, 2008.

GENOVASE, *Ruolo dei divieti di pratiche commerciali scorrette e dei divieti antitrust nella protezione (diretta e indiretta della libertà di scelta) del consumatore*, in *AIDA*, 2008, p. 297 e ss.

GUERINONI, *Le pratiche commerciali scorrette*, Milano, 2010.

LEONE, *Pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette fra tutela del consumatore e delle imprese*, *Il Diritto Industriale*, n. 3, 2008, pp. 255 e ss.

LIBERTINI, *The protection of business investments regarding the reputation of the trademark*, *Europa e diritto private*, 2007, p. 757 e ss.

LIBERTINI, *Clausola generale e disposizioni particolari nella disciplina delle pratiche commerciali scorrette*, *Contratto e impresa*, n. 1, 2009.

PIRAINO, *Diligenza, buona fede e ragionevolezza nelle pratiche commerciali scorrette. Ipotesi sulla ragionevolezza nel diritto privato*, *Europa e diritto privato*, 4, 2010, p. 4 e ss.

SEBASTIO, *I consumatori di fronte alle pratiche commerciali sleali delle imprese*, *Disciplina del commercio e dei servizi*, n. 3, 2007, pp. 37 e ss.

TORINO, *Lezioni di Diritto europeo dei consumatori*, Torino, 2010.

VARANO, *La tutela del consumatore nel diritto francese: les pratiques commerciales réglementées dans le code de la consommation*, *Europa e diritto privato*, n. 2, 2006, pp. 755 e ss.

VIGORITI, *Verso l'attuazione della direttiva sulle pratiche commerciali sleali*, *Europa e diritto privato*, n. 2, 2007, pp. 521 e ss.

ZORZI GALGANO, *Il consumatore medio e il consumatore vulnerabile nel diritto comunitario*, *Contratto e impresa*, 2010.

Strategia europea dei consumatori 2007-2013 – COM (2007)99

Programma consumatori 2007-2013

Comunicazione della Commissione: Monitoraggio dei risultati relativi ai consumatori nel mercato unico: la Pagella dei Mercati dei Beni al Consumo

Decisione n. 1926/2006/CE che istituisce un programma d'azione comunitaria in materia di politica dei consumatori (2007-2013)

Libro verde relativo alla revisione dell'acquis dei consumatori

Regolamento (CE) n. 2006/2004 sulla cooperazione per la tutela dei consumatori

Linee Guida pubblicate dalla Commissione, *Guidance on the implementation/application of Directive 2005/29/EC on unfair commercial practices*, 2 dicembre 2009, SEC (2009) 1666.

### **3. Tempi di realizzazione del progetto.**

Il progetto verrà realizzato nell'arco di 12 mesi con produzione costante in detto periodo di articoli sull'argomento che potranno essere pubblicati all'interno della *newsletter* bimestrale edita dal Centro Altiero Spinelli.

Roma, 25 giugno 2011

Luca Luchetti